

### Deliberazione n. 229 del 29 dicembre 2017

**OGGETTO:** Concessione di contributo per spese di rappresentanza a favore del Comune di Labico, ai sensi della Legge Regionale 15 maggio 1997, n. 8 (disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche.

Schema di deliberazione n del Verbale n. 34						
Componenti:			Pres.	Ass.		
Presidente	Daniele	LEODORI	×			
Vice Presidente	Mario	CIARLA	×			
Vice Presidente	Francesco	STORACE	×			
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI		×		
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	×			
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	×			
VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA			IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE			
VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  NON RILEVA			IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE			

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA	la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
VISTA	la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
VISTA	la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
VISTA	la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
VISTA	la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
VISTA	la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;
VISTA	la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), ai sensi del quale le spese di rappresentanza, in rapporto ai fini Istituzionali del Consiglio regionale devono "[] risultare idonee a mantenere o ad accrescere il prestigio del Consiglio inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale

prestigio del Consiglio inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale,

del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale della Regione e più in generale nel contesto nazionale ed internazionale [...]";

VISTA

la domanda presentata dal Comune di Labico, acquisita agli atti in data 14 dicembre 2017, con nota prot. RU n. 28854 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si evince in particolare, che l'iniziativa denominata "Viaggio della Memoria", è parte integrante di un progetto che guarda all'educazione ed al coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso l'esperienza di un viaggio, che è un vero e proprio cammino formativo, che ripercorre, attraverso la visita di luoghi simbolo, gli ultimi settant'anni della nostra storia, dalla seconda guerra mondiale alla deportazione, dalla divisione dell'Europa, alla caduta del muro di Berlino, dall'elezione del Papa Polacco, alla riunificazione dell'Europa.

TENUTO CONTO che vedere Auschwitz oggi, e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria Nazionale ma sappia allargare lo sguardo ad una dimensione Regionale ed Europea.

**CONSIDERATO** 

che l'iniziativa è ritenuta di alto valore sociale e di forte valenza educativa, nonché coerente con quanto disciplinato dalla r.l. 8/1997 e successive modifiche;

CONSIDERATO

che a tale iniziativa sarà presente il Presidente del Consiglio regionale del Lazio o suo delegato, così come disposto dall'art. 1 comma 2 della 1.r. del 15 maggio 1997 n.8;

VISTO

il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda presentata, dal quale si ricava un dell'iniziativa stimato costo complessivo in euro 16.425,00 (sedicimilaquattrocentoventicinque/00);

CONSIDERATO

che la quota di adesione e partecipazione per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 14.600,00 (quattordicimilaseicento/00);

**VISTA** 

la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00008 attestata dalla struttura competente;

**VISTO** 

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti ed in seduta stante

#### **DELIBERA**

di concedere, ai sensi della Legge Regionale 15 maggio 1997, n.8 (disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche:

a) Al Comune di Labico per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Viaggio della Memoria", adesione e partecipazione di importo pari a euro 13.500,00 (Tredicimilacinquecento/00), a valere sul capitolo U00008 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;

- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario F.to Cinzia Felci Il Presidente F.to Daniele Leodori





## **COMUNE DI LABICO**

Città Metropolitana di Roma Capitale tel. 0695185842 – fax <u>069510873</u> e-mail: sindaco@labico.com

Prot. n. 6562 DEL 07/12/2014

SPETT.LE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

c.a. Presidente Daniele LEODORI

dleodori@regione.lazio.it

OGGETTO: Viaggio della Memoria - Richiesta patrocinio e contributo.

Con la presente si chiede a questo Consiglio Regionale il patrocinio ed un contributo di € 14.600 (quattordicimilaseicento/00) a copertura delle spese di viaggio e vitto.

Si allega alla presente:

- progetto;
- atto di adesione delle scuole coinvolte al progetto;
- provvedimento amministrativo di approvazione del progetto (delibera di giunta o determina responsabile finanziario);
- · quadro dei costi.

Sicuri che la presente verrà accolta positivamente anticipatamente si ringrazia.

Labico, & 0 7 DIC 2017



# VIAGGIO DELLA MEMORIA

Il progetto **Viaggio della Memoria** è un progetto pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Pensiamo sia infatti necessario partire dalle conoscenze e dai punti di riferimento dei giovani, destinatari ma soprattutto protagonisti del progetto, per proporre questo percorso che riteniamo sia per loro innanzitutto una opportunità di crescita, di approfondimento e di confronto.

Vedere Auschwitz oggi e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria nazionale ma sappia allargare lo sguardo a una dimensione micro e macro-regionale, europea, universale. Guardare alla storia delle persecuzioni e degli stermini della seconda guerra mondiale significa infatti costruire la consapevolezza che i processi che ne furono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha portato.

Per costruire una società civile virtuosa e partecipata, capace di cogliere le sfide future e di crescere con esse, è necessario partire dall'educazione e dal coinvolgimento delle giovani generazioni, e i ragazzi ai quali ci rivolgiamo sono oggi prima di tutto cittadini europei.

Gli strumenti educativi scelti prevedono una fase di formazione storica, gestita attraversi della durata complessiva di 10 ore in ciascuna scuola, che

precedono e seguono il viaggio, la visita dei luoghi, l'esperienza di comunità e di collettività e il confronto tra pari.

Auschwitz è diventato in tutto il mondo simbolo di terrore, genocidio, Olocausto. Fu costituito dai nazisti nei sobborghi di una città polacca, Oswiecim; il suo nome venne cambiato in Auschwitz, che successivamente indicò anche il campo di concentramento. Già da questo primo fatto si può notare la volontà dei nazisti di germanizzare tutto il mondo e di annullare il 'diverso'. Il campo fu stabilito nella metà degli anni quaranta, più di un anno prima dell'inizio della "soluzione finale della questione ebraica", il piano con cui i nazisti si erano prefissati di uccidere tutti gli ebrei che abitavano sul territorio del Terzo Reich. La prima ragione dell'istituzione del campo era il fatto che la capacità delle prigioni locali non era più sufficiente a contenere la massa degli arrestati polacchi in continuo aumento. Dal 1942 divenne il più grande campo di morte mai esistito dove furono uccise milioni di persone. La posizione del campo, praticamente al centro dell'Europa occupata, e la conveniente rete di trasporti ha fatto sì che i nazisti deportassero proprio ad Auschwitz persone da tutta l'Europa. Il campo era composto di tre parti: la prima e la più antica era il cosiddetto "campo principale", conosciuto anche come "Auschwitz I", il numero dei prigionieri che poteva contenere si aggirava intorno ai 15.000-20.000; la seconda parte era il campo di Birkenau o "Auschwitz II" il più grande apparato di sterminio di massa contenente oltre 90.000 prigionieri, qui, a tre chilometri da Auschwitz I. trovarono la morte la maggior parte delle vittime dei nazisti; l'ultima parte era "Auschwitz III" al quale vennero annessi molti altri sottocampi.

Da questa premessa la volontà dell'Amministrazione comunale di Labico, d'intesa con l' Istituto scolastico locale che ha aderito all'iniziativa in partenariato di cui si da atto in allegato, di accompagnare gli studenti delle terze medie locali per vivere da vicino l'orrore di quello che fu e perché venga tenuto vivo il ricordo nel tempo affinché signili barbarie non accadano mai più!

Il programma che proponiamo ha il vanto di essere un vero e proprio percorso formativo per quanti vi parteciperanno in particolar modo per quanto concerne la deportazione, la vita e la morte nel più grande campo di sterminio.

Il viaggio ha lo scopo e l'ambizione di ripercorrere, attraverso la visita di luoghi simbolo, gli ultimi settanta anni della Nostra Storia, dalla seconda guerra mondiale alla deportazione, dalla divisione dell'Europa alla Caduta del muro di Berlino, dall'Elezione del Papa Polacco alla riunificazione dell'Europa.

Un'area geografica di grande interesse storico monumentale, considerata dall'UNESCO bene culturale mondiale.

Cracovia, città medievale, antica capitale della Polonia. E' considerata una delle dodici Città più belle al mondo, protetta dall'UNESCO come bene culturale mondiale. Cracovia è stata anche scenario di molte scene del film Schindler's list e nel suo passato si cela un'eredità pesante: durante la Seconda Guerra Mondiale molti degli abitanti del quartiere furono infatti deportati nei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

Auschwitz, un museo sconvolgente... tutto è rimasto come allora, in memoria delle vittime dell'Olocausto. Il Sito nazista e campo di sterminio di Auschwitz e Birkenau si trova a 70 chilometri a ovest di Cracovia. I campi di concentramento di Oswiecim (KL Auschwitz I) e di Brzezinka (KL Auschwitz – Birkenau II) sono attualmente conservati quali musei e visitarli permette di acquisire il vero senso del luogo che è diventato il simbolo dell'Olocausto. Nel 1979 L'UNESCO ha riconosciuto il valore storico monumentale del campo di sterminio e lo ha annoverato a patrimonio mondiale dell'umanità. Il 27 gennaio di ogni anno vi si commemora la Giornata Europea della Memoria.

Wieliczka, antiche miniere di sale medievali, un luogo unico al mondo fatto di laghi salini, gallerie, cappelle scolpite, chilometri di corridoi e 36 camere....tutte di sale. 3 chilometri di corridoi serpeggianti, 800 scalini e 135 metri di profondità.

Nel 1978 la miniera di sale di Wieliczka è entrato nella lista dell'UNESCO come Patrimonio dell'umanità.

Wadowice, ridente cittadina in continuo fermento e orgogliosa di essere il Paese Natale di *Papa* Wojtyła.

Il viaggio previsto dall'11 al 17 febbraio 2018 vedrà coinvolti n. ...64... studenti di terza media e n. .....9...... accompagnatori tra insegnanti e amministratori, si farà in pullman, le tante ore di viaggio divengono la distanza ed il tempo necessari a distaccarsi dal mondo da cui si è partiti per la formazione di una vera e propria comunità viaggiante composta dai partecipanti, dagli insegnanti-accompagnatori e da una delegazione di Amministratori.

## VIAGGIO DELLA MEMORIA

"Il sonno della ragione genera mostri" (Francisco Goya)

## VIENNA - CRACOVIA - AUSCHWITZ - WADOWICE - WIELICZKA

### Dall'11 al 17 febbraio 2018

### **CRONO-PROGRAMMA**

24 e 25 gennaio Laboratorio presso le scuole 11 febbraio Ritrovo alle h 16.00, sistemazione dei bagagli e partenza per VIENNA. Notte in pullman. Soste durante il percorso. 12 febbraio Ore 8,00 arrivo a VIENNA e breve visita della città. Sosta per il pranzo libero. Partenza per CRACOVIA. Arrivo e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento. 13 febbraio Visita guidata di CRACOVIA e del QUARTIERE EBRAICO. Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento. 14 febbraio Intera giornata dedicata alla visita Guidata al Campo di AUSCHWITZ-BIRKENAU. Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento. 15 febbraio Colazione e partenza per la visita alle MINIERE DI SALGEMMA DI WIELICZKA. Pomeriggio libero. Pensione completa. 16 febbraio Mattinata libera. Trasferimento a WADOWICE, Città natale del S. Papa Giovanni Paolo II. Pranzo in ristorante. Partenza per il rientro. Pasti liberi. Notte in pullman. 17 febbraio Arrivo in giornata. 21 e 22 febbraio Laboratorio presso le scuole.



### **QUADRO DEI COSTI**

SPESE DI VIAGGIO E VITTO € 16.425,00

(€ 225,00 per il numero della delegazione)

CONTRIBUTO RICHIESTO AL CONSIGLIO REGIONALE € 14.600,00

(€ 200,00 per il numero della delegazione)

